

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
Laurea

**in IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA
DI IGIENISTA DENTALE)**

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2023/2024

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE)
Denominazione del corso in inglese	DENTAL HYGIENE
Classe	L/SNT3 Classe delle lauree in Professioni sanitarie tecniche
Facoltà di riferimento	Facolta' di MEDICINA, CHIRURGIA E SCIENZE DELLA SALUTE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze della Salute
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE)
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	01/10/2011
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	03/08/2018
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	16/02/2018
Data parere nucleo	25/02/2011
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/03/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO) TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	NOVARA (NO)
Indirizzo internet	https://scuolamed.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/corso-di-laurea-igiene-dentale
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea è articolato in 3 anni di Studio comprendenti attività formative teoriche riguardanti le Scienze Mediche, l'Odontoiatria e l'Igiene Dentale e pratiche riguardanti quest'ultima ed il cui dettaglio è riportato nel Piano didattico.

Oltre a questo, il Corso prevede attività formative volte a preparare i laureati nella gestione del rapporto interpersonale medico-paziente, della futura attività lavorativa anche negli aspetti amministrativi e gestionali. Sono infatti previsti insegnamenti di psicologia, pedagogia, inglese, informatica ed economia aziendale.

Il Corso ha sede a Novara dove si svolgono tutte le attività formative teoriche.

Le attività pratiche si svolgono presso l'AOU Maggiore della Carità di Novara e l'ASL 13 di Vercelli.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

Il presente Regolamento didattico del Corso di Laurea in Igiene Dentale (di seguito "Corso di Laurea") definisce i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del "Corso di Laurea", ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del dal D.M. n. 270/2004.

L'ordinamento didattico e l'organizzazione del "Corso di Laurea" sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

Il Regolamento didattico determina in particolare:

- gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle

- competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- b) l'elenco degli "Insegnamenti" con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
 - c) i "Crediti formativi Universitari" (CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
 - d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
 - e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
 - f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
 - g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
 - h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
 - i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
 - j) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
 - k) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
 - l) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
 - m) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
 - n) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri Corsi di Studi;
 - o) i docenti del Corso di Laurea, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle Classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
 - p) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Laurea;
 - q) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti, qualora ne siano obsoleti, i contenuti culturali e professionali.
- Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Sono organi del Corso di Laurea in Igiene Dentale: il Presidente e il Consiglio di Corso di Laurea.

Organi

Il "Corso di Laurea" è gestito dal Consiglio di Corso di Laurea in Igiene Dentale (d'ora in avanti "Consiglio").

Fanno parte del "Consiglio":

- a) i professori di ruolo che afferiscono al "Corso di Laurea", in quanto titolari di compiti didattici ufficiali;
- b) i ricercatori che svolgono, a seguito di delibera del "Consiglio", attività didattica nel "Corso di Laurea";
- c) quanti ricoprono, per contratto, corsi di insegnamento nel "Corso di Laurea";
- d) il personale afferente al Servizio Sanitario Nazionale, individuato secondo il Protocollo d'Intesa Regione Piemonte – Università;
- e) i rappresentanti degli studenti iscritti nel "Corso di Laurea", nel numero previsto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

Il "Consiglio" è presieduto dal Presidente. Questi è eletto dai membri del "Consiglio",

secondo le modalità previste dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, tra i professori di ruolo, e resta in carica per quattro anni accademici.

Il Presidente coordina le attività del “Corso di Laurea”, convoca e presiede il “Consiglio” e la “Commissione”, rappresenta il “Corso di Laurea” nei consessi accademici ed all'esterno, nel rispetto della deliberata del “Consiglio”.

Il Presidente è investito delle seguenti funzioni:

- a) prepara e sottopone al “Consiglio” le pratiche relative alle competenze proprie dell'Assemblea e che richiedono da questa una ratifica formale;
- b) cura l'attuazione delle deliberazioni del “Consiglio”;
- c) garantisce la realizzazione armonica e unitaria dei piani didattici del “Corso di Laurea” concorrendo, quando necessario, alla composizione di eventuali differenze di proposta o di posizione;
- d) vigila sull'osservanza dei compiti istituzionali connessi alla didattica e delle delibere del “Consiglio” da parte, sia del Corpo docente, che degli studenti;
- e) su mandato del “Consiglio” pubblica: il calendario accademico; le variazioni del curriculum rispetto al precedente Anno Accademico; i programmi d'insegnamento e i programmi d'esame degli “Insegnamenti” con i relativi crediti; l'elenco delle attività didattiche elettive approvate; l'attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti; gli orari di tutte le attività didattiche e le loro sedi; le date degli appelli d'esame e ogni altra informazione sulla didattica, utile agli studenti e ai docenti; le modalità di espletazione dell'esame finale.
- f) cura la trasmissione di tutti gli atti al Consiglio di Dipartimento cui il Corso di Laurea afferisce per i controlli e i provvedimenti di sua competenza.

Il Presidente può nominare un Vice Presidente, scelto tra i docenti di ruolo. Egli coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento. Il Vicepresidente resta in carica per il mandato del Presidente.

Il Presidente, altresì, designa un Segretario, che ha il compito di redigere il Verbale delle sedute.

Le funzioni svolte dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Segretario sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto, certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti la didattica.

Il “Consiglio” è convocato dal Presidente, di norma, almeno tre volte l'anno, o su richiesta di almeno un quarto dei suoi membri.

Il Presidente convoca il “Consiglio”, per posta elettronica, almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza. In caso di convocazione eccezionale ed urgente, la stessa dovrà pervenire, per posta elettronica, almeno 48 ore prima della seduta e con pubblicazione su sito web.

La convocazione deve indicare data, ora e sede dell'Assemblea, nonché l'Ordine del Giorno; eventuali documenti esplicativi potranno essere inviati dopo la convocazione, accertandosi comunque che pervengano prima della riunione.

La partecipazione alle sedute è dovere d'ufficio. I partecipanti alle sedute del “Consiglio” attestano la propria presenza con la firma sugli elenchi appositamente predisposti. Nel corso della seduta, ma al di fuori delle votazioni, può essere chiesto da qualunque membro del “Consiglio”, la verifica del numero legale.

Possono prendere parte alle sedute, senza diritto di voto, persone invitate dal Presidente ed accettate dal “Consiglio”.

Il funzionamento del “Consiglio” è conforme a quanto disposto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo a cui si fa riferimento per quanto non disposto nel presente Regolamento didattico.

Il “Consiglio” delibera in merito a:

- a) Programmazione didattica. In applicazione dell'Ordinamento Didattico, il “Consiglio”,

eventualmente avvalendosi di appositi gruppi di studio, stabilisce contenuto, obiettivi, denominazione e numero dei Corsi di Insegnamento e dei settori disciplinari che ad essi concorrono. Eventuali proposte di modifica devono essere presentate al "Presidente" entro il 31 gennaio e deliberate dal "Consiglio", entro il mese di febbraio.

- b) Programmi didattici. Il "Consiglio" definisce gli obiettivi generali dell'attività didattica secondo le norme più oltre riportate. Suggerisce altresì, anche su proposta della "Commissione", eventuali modifiche a detti programmi.
- c) Attribuzione dei Crediti Formativi Universitari. Il "Consiglio", attribuisce ai singoli Corsi di Insegnamento i crediti appartenenti alle aree didattico-formative, da cui i detti Corsi derivano. Nell'ambito dei singoli Corsi di Insegnamento attribuisce, sentiti i Docenti titolari, i crediti alle diverse discipline.
- d) Calendario didattico. Anche su proposta della "Commissione", stabilisce il Calendario didattico, definendo: le date di inizio e conclusione dei semestri; i periodi di interruzione delle attività didattiche ufficialmente svolte (formali e interattive, compresi i tirocini professionalizzanti); i tempi giornalieri per anno di corso e per semestre che gli studenti debbono dedicare alla frequenza alle attività didattiche e i tempi da riservare allo studio autonomo; le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame.
- e) Piano degli studi. Il "Consiglio" raccoglie, valuta e approva le attività didattiche elettive proposte dai singoli Docenti o dal Coordinatore della didattica professionale, attribuendo altresì il rispettivo valore in crediti; organizza la scelta delle attività didattiche elettive da parte degli studenti. Il "Consiglio" esamina le richieste di convalida di esami e frequenze, relativi a corsi sostenuti nell'ambito di altri Corsi di Laurea, e delibera in merito.
- f) Compiti didattici. Il "Consiglio" definisce i tempi di impegno didattico dei Docenti in relazione ai compiti didattici a ciascuno affidati ed alle metodologie didattiche utilizzate nell'espletamento dei differenti compiti. Nel rispetto delle competenze individuali, attribuisce ai singoli Docenti, compiti didattici individuali, comprendenti attività didattiche obbligatorie afferenti ad uno o più "Corsi di Insegnamento", eventualmente anche sotto forma di moduli didattici, ed attività didattiche opzionali, in relazione agli obiettivi ed ai programmi didattici previamente approvati. La composizione delle relative commissioni d'esame, secondo le norme previste del Regolamento Didattico d'Ateneo, verrà proposta dal "Consiglio" agli organi accademici previsti dal Regolamento stesso per la nomina all'inizio di ogni anno accademico.
- g) Nomina una Commissione paritetica docenti studenti per il monitoraggio di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti ai sensi della normativa vigente.

Il "Consiglio" inoltre:

- a) fornisce i pareri di propria competenza al Consiglio di Dipartimento cui il Corso afferisce o ad altri organi dell'Ateneo;
- b) recepisce ed utilizza le valutazioni sulla efficienza didattica espresse dalla "Commissione";
- c) nomina, di norma entro il 31 luglio di ogni anno, i Coordinatori dei Corsi di Insegnamento per il successivo Anno Accademico;
- d) delibera la composizione delle Commissioni di profitto, all'inizio di ogni anno accademico, con ratifica da parte del competente Organo accademico previsto dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo;
- e) propone, per la delibera agli organi accademici, la composizione delle commissioni di esame finale secondo quanto disposto dal Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009;
- f) definisce le iniziative di orientamento degli studenti e delibera l'attività di tutorato per il successivo Anno Accademico;
- g) su proposta del Presidente, nomina il/i Coordinatore/i della didattica professionale, i

Tutor della didattica professionale, i Tutor clinici;

- h) durante l'Anno Accademico il "Consiglio" esplica anche le seguenti altre incombenze: solo nei casi nei quali manchino specifiche norme regolamentari, prestabilite e applicabili d'ufficio dalle Segreterie studenti, delibera sulle pratiche degli studenti e sul progresso di questi nell'iter curriculare;
- i) esprime pareri sull'equipollenza e quindi sul riconoscimento dei titoli di studio (risultati di esami e diplomi) conseguiti all'estero;
- f) delibera ed esprime pareri su tutte le materie previste dallo Statuto e dal Regolamento di Dipartimento o per le quali sia delegato da organi accademici superiori.

Ai fini della programmazione didattica, il "Consiglio":

- a) definisce la propria finalità formativa, secondo gli obiettivi generali, descritti dal profilo professionale del Laureato in Igiene Dentale, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare, nel modo più efficace, le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- b) approva il curriculum degli studi, coerente con le proprie finalità, gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum"), derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe;
- c) ratifica – nel rispetto delle competenze individuali – l'attribuzione ai singoli Docenti, dei compiti didattici, necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum", fermo restando che l'attribuzione di compiti didattici individuali ai Docenti non identifica titolarità di corsi d'insegnamento.

Ai fini della gestione del corso il "Consiglio" può avvalersi di una Commissione Tecnica di programmazione didattico-pedagogica detta Commissione ("Commissione"). La "Commissione" è presieduta dal Presidente del "Consiglio" o da un suo delegato ed è costituita da due Docenti di ruolo, da uno o più Coordinatori della Didattica professionale e da tre studenti, uno per ogni anno di corso, con adeguamento annuale della componente studentesca.

La "Commissione" resta in carica per quattro anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La mancata partecipazione agli incontri della "Commissione", per tre volte consecutive, senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla "Commissione". La "Commissione", consultati i Coordinatori dei Corsi, i Coordinatori della Didattica Professionale ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie nei confronti del "Consiglio", o deliberative su specifico mandato dello stesso:

- a) identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- b) aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del "Consiglio";
- c) propone, con il consenso degli interessati, gli affidamenti delle discipline ai Professori, Ricercatori e docenti del SSN, tenendo conto delle necessità didattiche espresse dal "Consiglio", delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- d) nel caso in cui sia previsto un bando per l'attribuzione di docenze, riveste il compito di commissione di valutazione dei candidati, secondo i criteri

stabiliti dal “Consiglio” ed approvati da altri organi accademici superiori, se necessario. Per questa finalità nella “Commissione” non è prevista la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e dei Coordinatori della didattica professionale;

- e) propone al “Consiglio” l’assegnazione dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Insegnamento;
- f) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- g) organizza l’offerta di attività didattiche a scelta dello studente (ADO) e ne propone al “Consiglio” l’attivazione.
- h) la “Commissione” potrà altresì, su mandato del Consiglio, svolgere compiti di valutazione didattica, come successivamente specificato negli articoli 22, 26, 32, 33, 34 e 35.

La “Commissione” inoltre:

- a) discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove - formative e certificative - di valutazione dell’apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
 - b) promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti;
- Le funzioni svolte dai componenti della “Commissione” sono riconosciute come compiti istituzionali e, pertanto, certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti alla didattica.

Il “Consiglio” può nominare una Commissione disciplinare allo scopo di dirimere le questioni relative ai comportamenti degli studenti, composta da 2 docenti universitari, di cui uno è il Presidente del Corso di Laurea, e da uno o più Coordinatori. La Commissione resta in carica 4 anni accademici, corrispondenti a quelli del presidente.

Incarichi

Per la sua funzionalità, il Corso di Laurea in Igiene Dentale, assegna i seguenti incarichi istituzionali: Coordinatore della Didattica professionale, Coordinatori degli Insegnamenti, Tutor della didattica professionale e Tutor clinici.

Coordinatore della Didattica professionale

L’attività formativa pratica e di tirocinio clinico deve essere svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente formati ed assegnati ed è coordinata da un docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Magistrale della rispettiva classe e di comprovata esperienza didattica e qualificazione professionale e formativa nel campo specifico. Nel caso non fosse disponibile una figura con i requisiti di cui sopra, il ruolo potrà essere ricoperto da un docente universitario appartenente allo specifico o ad un affine ruolo professionale. Il Coordinatore della Didattica professionale è nominato dal “Consiglio”, su proposta del Presidente, sulla base della valutazione di specifico curriculum che, esprima la dovuta esperienza professionale e nell’ambito della formazione, rimane in carica per un triennio e può essere rinominato. Il Coordinatore della Didattica professionale può essere dipendente dell’Università, in convenzione con il SSN, oppure dipendente di Strutture Sanitarie Accreditate con cui il “Corso di Laurea” ha stipulato una convenzione. L’incarico deve essere espletato a tempo pieno.

Il Coordinatore della Didattica professionale è responsabile dei corsi teorico-pratici, delle attività di tirocinio e della loro interazione con gli altri “Insegnamenti”. Organizza le attività complementari, assegna agli studenti i tutori-professionali, supervisionandone le attività. Regola l’accesso degli studenti alle strutture, sedi degli insegnamenti teorico-pratici e di

tirocinio. Concorre all'identificazione dei servizi, sedi di attività teorico-pratiche e di tirocinio. Mantiene uno stretto contatto con i docenti di tutti i settori, in particolare con quelli incaricati dell'insegnamento delle materie teorico-pratiche, concorrendo all'identificazione della quota teorico-pratica della didattica, nel rispetto degli obiettivi definiti dal "Consiglio".

Coordinatori dei Corsi di Insegnamento

Sono docenti del Corso di Laurea, designati dal "Consiglio", su proposta del Presidente, con il ruolo di:

- a) armonizzare il calendario delle lezioni tenendo conto dei periodi di tirocinio, in stretto accordo con il Coordinatore;
- b) seguire il percorso formativo degli Studenti, mantenendo uno stretto contatto con i docenti di tutte le discipline;
- c) adoperarsi per integrare i programmi dei corsi di Insegnamento che coordinano.

I Coordinatori degli Insegnamenti sono responsabili delle commissioni d'esame e relazionano al "Consiglio" sull'efficacia didattica dei corsi che coordinano.

Tutor della didattica professionale (ex tutor pedagogico)

Sono professionisti appartenenti allo specifico profilo professionale, assegnati alla sede formativa, con competenze avanzate, sia in ambito pedagogico che, nello specifico ambito professionale. Vengono assegnati, in rapporto al numero degli Studenti. Collaborano con il Coordinatore della didattica professionale all'organizzazione e gestione dei tirocini, nella progettazione e conduzione dei laboratori di formazione professionale e creano le condizioni per la realizzazione di apprendimento attraverso sessioni tutoriali. Si occupano dell'apprendimento degli studenti in difficoltà, facilitano i processi di valutazione in tirocinio e tengono i rapporti con i tutor clinici.

Tutor clinici

Sono professionisti dello specifico profilo professionale individuati all'interno del servizio sede di tirocinio. Assumono un ruolo di coordinamento dei tirocinanti in quel servizio, si interfacciano con la sede formativa, aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi definiti nel piano di tirocinio. Offrono supporto al personale professionale che affianca lo studente durante il percorso formativo.

Il "Corso di Laurea" è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- Ordinamento didattico, approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;
- Regolamento didattico, approvato nella sua struttura generale con Delibera del Senato Accademico;
- Piano di Studi proposto dal "Consiglio" ed approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento a cui il Corso di Laurea afferisce.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi da raggiungere in fatto di conoscenze, competenze, abilità da parte dei Laureati nel "Corso di Laurea" della "Classe delle Lauree in Professioni sanitarie tecniche (cl.

L/SNT3)" sono pubblicati nella pagina web del corso di laurea e sono definiti nell'

Ordinamento didattico alle voci :

Obiettivi formativi qualificanti della classe;

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

ART. 6 Sbocchi Professionali

Profilo Generico

6.1 Funzioni

I laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali. Svolgono: attività di educazione sanitaria dentale, collaborano alla compilazione della cartella clinica, provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale. Indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale.

6.2 Competenze

Prevenzione delle affezioni oro-dentali; attività di educazione sanitaria dentale; compilazione della cartella clinica; ablazione del tartaro e levigatura delle radici; applicazione topica di mezzi profilattici; istruzione sulle varie metodiche di igiene orale; uso di mezzi diagnostici idonei a evidenziare la placca batterica e la patina dentale, attività di counseling rispetto alla prevenzione del cavo orale.

Gli sbocchi professionali sono prevalentemente nel settore privato come collaboratori professionali in studi dentistici.

6.3 Sbocco

Collaboratori professionali in studi dentistici; possibilità di operare direttamente come professionisti in strutture autonome. Una quota, al momento esigua, è assorbita dal SSN. Infine, alcuni laureati potranno trovare impiego in industrie del settore dentale come "professional specialists" e informatori.

Il corso prepara alle professioni

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.2.1	Tecnici della salute	3.2.1.4	Professioni tecnico sanitarie - area tecnico assistenziale	3.2.1.4.3	Igienisti dentali

ART. 7 Ambito occupazionale

I Laureati in Igiene Dentale svolgono la propria attività, in rapporto di dipendenza o libero professionale, in strutture del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., Istituti di ricerca, case di cura, cliniche, fondazioni, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, a domicilio del paziente, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale in Igiene Dentale.

I Laureati potranno accedere a Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, Master di 1° livello, Laurea Magistrale della classe LM/SNT3 di appartenenza.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Igiene Dentale i candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Igiene Dentale è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica.

Agli studenti che siano stati ammessi al Corso ottenendo punteggi al di sotto della media relativamente ai quesiti di Biologia e Chimica saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Gli obblighi formativi si ritengono assolti con il superamento di un apposito test di verifica. Il superamento di questa verifica con idoneità consentirà allo studente di sostenere l'esame di profitto dell'insegnamento entro cui tali discipline sono ricomprese.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il corso è a programmazione nazionale ed è definito ai sensi della Legge n. 264/1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il numero di studenti ammessi al "Corso di Laurea" viene annualmente definito, in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa vigente, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo. Il termine ultimo per l'iscrizione al I anno del "Corso di Laurea" è deliberato annualmente dalla Struttura accademica competente, e comunque non oltre il termine fissato dal Senato Accademico per i Corsi di Studi ad accesso libero. La copertura dei posti riservati a studenti provenienti da Paesi non appartenenti all'UE, può essere procrastinata, sino a data stabilita dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ART. 10 Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea i candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Igiene Dentale, è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica. Agli studenti che sono stati ammessi al corso di Laurea, ma che non hanno raggiunto, rispettivamente, 10 punti nei quesiti relativi alla biologia e 7 punti in quelli relativi alla chimica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione delle studentesse e degli studenti a due corsi di studio. Le studentesse e gli studenti che desiderino avvalersi di questa possibilità possono rivolgersi alla Segreteria Studenti di competenza per maggiori indicazioni in merito.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il "Credito Formativo Universitario" (CFU). Il "Corso di Laurea" prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative svolte e finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore ripartite in:

ore di lezione frontale (di norma 8-10 ore);

ore di attività didattica integrativa svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital;

ore di seminario (di norma 10-12 ore);

ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;

ore di studio autonomo, necessarie, per completare la sua formazione.

Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, con guida del docente su piccoli gruppi.

I crediti corrispondenti a ciascun "Insegnamento" sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame, orale o scritto, corrispondente all'intero "Insegnamento". I CFU relativi ai corsi di tirocinio e alle altre attività formative, saranno acquisiti, attraverso esami annuali dell'attività pratica ed a valutazioni in itinere. La valutazione sarà espressa in trentesimi.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il numero massimo di crediti eventualmente riconoscibili, relativamente alle attività affini ed altre, è 12 (dodici), dopo valutazione del "Consiglio".

ART. 13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

Agli studenti che siano stati ammessi al corso ottenendo bassi punteggi nella sezione dei quesiti della Biologia e della Chimica saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Gli obblighi formativi si ritengono assolti con il superamento di un apposito test di verifica.

Il superamento di questa verifica con idoneità consentirà allo studente di sostenere l'esame di profitto dell'insegnamento entro cui tali discipline sono ricomprese.

ART. 14 Piano degli studi

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del "Corso di Laurea" con particolare riguardo, alla distribuzione degli insegnamenti in ciascuno dei tre anni.

Il Piano degli studi viene approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, sentito il "Consiglio", entro i termini stabiliti.

Il piano di studi annuale è pubblicato sul sito web (<https://scuolamed.uniupo.it/it/didattica/corsi/corso-laurea-igiene-dentale/regolamenti-piani-studio>).

PERCORSO 000 - CORSO GENERICO

1° Anno (58)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS0127 - Fisica, Statistica e Informatica	8				LEZ:80	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MC013 - INFORMATICA	2	INF/01	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MC014 - STATISTICA MEDICA	2	MED/01	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0063 - FISICA	2	FIS/07	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0407 - Informatica.	2	INF/01	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0036 - Scienze biomediche di base	7				LEZ:70	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
BT028 - PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	2	BIO/10	Base / Scienze biomediche		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0035 - BIOLOGIA APPLICATA	2	BIO/13	Base / Scienze biomediche		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0038 - GENETICA MEDICA	2	MED/03	Base / Scienze biomediche		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0039 - Educazione sanitaria	1	MED/42	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:10	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0015 - Scienze morfologiche umane e Fisiologia	7				LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
BT012 - ISTOLOGIA	1	BIO/17	Base / Scienze biomediche		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
BT015 - ANATOMIA UMANA	3	BIO/16	Base / Scienze biomediche		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0013 - FISILOGIA UMANA	3	BIO/09	Base / Scienze biomediche		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1742 - Etiopatogenesi delle malattie	7				LEZ:70	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto

IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
BT044 - PATOLOGIA GENERALE	3	MED/04	Base / Scienze biomediche		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0075 - Igiene generale	2	MED/42	Caratterizzante / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:20	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0093 - Microbiologia generale	2	MED/07	Caratterizzante / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:20	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0117 - Tirocinio I anno	14	MED/50	Caratterizzante e / Tirocinio differenziato per specifico profilo		STA:350	Annuale	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
MS1744 - Scienze dell'igiene dentale I	12				LAB:10, LEZ:100	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
Unità Didattiche								
MS0086 - LABORATORI PROFESSIONALI	1	MED/50	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD		LAB:10	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0096 - Parodontologia I	3	MED/28	Caratterizzante e / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS1745 - Odontoiatria preventiva e di comunità	2	MED/28	Caratterizzante e / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:20	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS1746 - Tecniche di Igiene orale I (tecnologie e materiali)	3	MED/50	Caratterizzante e / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS1747 - Tecniche di Igiene orale I (biologia e clinica)	2	MED/50	Caratterizzante e / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:16	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS1748 - Anatomia Stomatologica Descrittiva	1	MED/28	Caratterizzante e / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:10	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0082 - Inglese scientifico	3	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti

2° Anno (56)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS0289 - Principi di medicina generale	7				LEZ:70	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale

IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
BM030 - FARMACOLOGIA	2	BIO/14	Base / Primo soccorso		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MC073 - NEUROLOGIA	1	MED/26	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari cliniche		LEZ:10	Primo Semestre	Obbligatoria	
MC103 - MEDICINA INTERNA	2	MED/09	Base / Primo soccorso		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MC110 - ANESTESIA E RIANIMAZIONE	2	MED/41	Base / Primo soccorso		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0290 - Principi di patologia del cavo orale	6				LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MC062 - MALATTIE INFETTIVE	1	MED/17	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche		LEZ:10	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0204 - Malattie cutanee e veneree	1	MED/35	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari cliniche		LEZ:10	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0225 - Patologia speciale odontostomatologica	3	MED/28	Caratterizzante / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0233 - Radiologia odontostomatologica	1	MED/36	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari		LEZ:10	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1749 - Scienze dell'igiene dentale II	11				LAB:20, LEZ:86	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
Unità Didattiche								
MS0086 - LABORATORI PROFESSIONALI	2	MED/50	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD		LAB:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0223 - Parodontologia II	3	MED/28	Caratterizzante / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1750 - Tecniche di Igiene orale II (biologia e clinica)	2	MED/50	Caratterizzante / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1751 - Tecnologie e materiali per igiene orale II (tecnologie e materiali)	2	MED/50	Caratterizzante / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:16	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1752 - Semeiologia odontostomatologica	2	MED/28	Caratterizzante / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	

IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS0118 - Tirocinio II anno	22	MED/50	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo		STA:550	Annuale	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
MS0286 - Odontoiatria pediatrica	5				LEZ:50	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
Unità Didattiche								
MS0187 - Fisioterapia Orale	1	MED/34	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari cliniche		LEZ:10	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0219 - Ortodonzia - Pedodonzia	4	MED/28	Caratterizzante / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:40	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS1754 - Odontoiatria ricostruttiva	5				LEZ:44	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
Unità Didattiche								
MS0206 - Materiali dentari	2	MED/50	Caratterizzante / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:20	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS1755 - Odontoiatria conservatrice ed Endodonzia	2	MED/28	Caratterizzante / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:16	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS1756 - Tecnologie e materiali per conservativa ed endodonzia (tecnologie e materiali)	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatoria	

3° Anno (66)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS0143 - Scienze psico-pedagogiche	5				LEZ:50	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
Unità Didattiche								
MC035 - STORIA DELLA MEDICINA	1	MED/02	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche		LEZ:10	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0023 - Psicologia generale	2	M-PSI/01	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:20	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0098 - Pedagogia generale	1	M-PED/01	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche		LEZ:10	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0099 - Pediatria Generale	1	MED/38	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:10	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0383 - Odontoiatria chirurgica e riabilitativa	6				LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto

IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MS0302 - Chirurgia orale	2	MED/28	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari cliniche		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0329 - Implantologia	2	MED/28	Caratterizzante / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0350 - Protesi	2	MED/28	Caratterizzante / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1753 - Scienze dell'igiene dentale III	9				LEZ:90	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
BM002 - ANATOMIA PATOLOGICA	2	MED/08	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MC076 - ONCOLOGIA MEDICA	1	MED/06	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari cliniche		LEZ:10	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0307 - Clinica odontostomatologica	3	MED/28	Caratterizzante / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0365 - Tecniche di igiene orale III	3	MED/50	Caratterizzante / Scienze dell'igiene dentale		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0119 - Tirocinio III anno	24	MED/50	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo		STA:600	Annuale	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
MS1978 - Scienze medico-legali e gestionali	6				LEZ:60	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
Unità Didattiche								
MC093 - MEDICINA DEL LAVORO	1	MED/44	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari		LEZ:10	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC094 - MEDICINA LEGALE	1	MED/43	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari		LEZ:10	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0052 - Economia aziendale	2	SECS-P/07	Caratterizzante / Scienze del management sanitario		LEZ:20	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0108 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	ING-INF/05	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari		LEZ:20	Secondo Semestre	Obbligatoria	

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MC117 - ADO	6	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		SEM:60	Annuale	Obbligatoria	Orale
MS0144 - PROVA FINALE	6	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:0		Obbligatoria	Orale
MS0120 - Ulteriori attività formative	4	NN	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminari ecc.		SEM:40	Annuale	Obbligatoria	Orale

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Il “Corso di Laurea” non prevede l’iscrizione a part-time.

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

Il “Corso di Laurea” non prevede eventuali piani di studio presentati individualmente dallo studente.

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

All’interno dei corsi è definita la suddivisione nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra

Si definisce “Lezione ex-cathedra” la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il “Corso di Laurea”, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario o docente SSN, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Seminario

Il “Seminario” è un’attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra, ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e come tale, viene indicata nel registro delle lezioni. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva che può essere indirizzata, per quanto possibile, a piccoli gruppi di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell’acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all’esercizio della professione. L’apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall’analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l’assunzione di decisioni,

nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc. Per ogni occasione di attività tutoriale il "Consiglio" definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Dietro proposta dei docenti del "Corso di Laurea", il "Consiglio" può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di docente-tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico. Il "Consiglio", su proposta del docente coordinatore dell'attività didattica di tirocinio clinico, nomina, all'inizio di ogni anno accademico, i tutori addetti al tirocinio appartenenti allo specifico profilo professionale, che devono possedere comprovate competenze professionali e didattiche.

Attività didattiche opzionali – ADO (a scelta dello studente)

Il "Consiglio", anche su proposta della "Commissione", organizza un'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni ex-cathedra, seminari, corsi di aggiornamento e convegni, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU.

Fra le attività opzionali si possono inserire anche tirocini pratici, da approvare in ogni caso da parte del Consiglio. Non sono considerate fra le attività elettive quelle svolte esternamente al percorso didattico (ad esempio volontariato in associazioni assistenziali, di pronto soccorso, ecc.).

Il "Consiglio" definisce gli obiettivi formativi che le singole ADO si prefiggono.

La didattica opzionale costituisce attività ufficiale dei docenti e come tale va registrata.

Ferma restando la libertà dello studente, lo studente è tenuto a privilegiare, nella scelta di un'attività opzionale relativa ad un determinato settore scientifico-disciplinare, l'offerta del Calendario ufficiale predisposto dal "Consiglio".

Per ogni attività lo studente è tenuto a presentare una richiesta preventiva, qualora tale attività non faccia parte del calendario ufficiale predisposto. Il consiglio può decidere, dopo l'esame della richiesta, di non assegnare crediti qualora ritenga che l'attività scelta non sia coerente con gli obiettivi formativi del "Corso di Laurea".

Il calendario delle attività didattiche opzionali offerte dal "Corso di Laurea" viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

Per ogni attività opzionale verrà assegnato 1 CFU ogni 25 ore. Tutte le attività vengono registrate su apposito libretto e firmate dal Docente cui si riferisce l'attività oppure, in caso di attività di internato, di tirocinio, di presenza a convegni o seminari, dall'organizzatore degli stessi o dal tutore o dal Coordinatore della didattica professionale. Lo studente acquisirà un'idoneità con giudizio espresso dal Docente responsabile dell'attività opzionale.

Le ADO possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica, ma vanno svolte in orari tali, da non interferire con le altre forme di attività didattica.

La copertura assicurativa per le attività didattiche a scelta dello studente, con l'eccezione di quelle svolte in regime di convenzione, è a carico dello studente.

Attività formative professionalizzanti.

Nei tre anni, durante le fasi dell'insegnamento clinico, lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture identificate dal "Consiglio" e predisposte, secondo un piano personalizzato, dal Coordinatore nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU.

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Il “Corso di Igiene Dentale” prevede, ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento, una sequenzialità nello svolgimento degli esami con la definizione di blocchi, secondo il seguente schema:

- a) C.I. Scienze dell'Igiene dentale 1 (1° anno, II semestre) è propedeutico a Scienze dell'Igiene dentale 2 (2° anno, I Semestre);
- b) C.I. Scienze dell'Igiene dentale 2 (2° anno, I semestre) è propedeutico a Scienze dell'Igiene dentale 3 (3° anno, I semestre);
- c) C.I. Scienze Biomediche di base (1° anno, I semestre) è propedeutico a tutti gli esami del 2° anno;
- d) C.I. Scienze Morfologiche umane e Fisiologia (1° anno, I semestre) è propedeutico a tutti gli esami del 2° anno;
- e) C.I. Etiopatogenesi delle malattie (1° anno, II semestre) è propedeutico a tutti gli esami del 2° anno;
- f) C.I. Principi di Medicina Generale (2° anno, I semestre) è propedeutico a Scienze dell'Igiene Dentale III (3° anno, I semestre), Odontoiatria Chirurgica e Riabilitativa (3° anno, I semestre), Scienze medico-legali e gestionali (3° anno, II semestre);
- g) C.I. Fisica, Statistica ed Informatica (1° anno, I semestre) è propedeutico a Odontoiatria Ricostruttiva (2° anno, II semestre);
- h) C.I. Principi di Patologia del cavo orale (2° anno, I semestre) è propedeutico a Scienze dell'Igiene Dentale III (3° anno, I semestre).

La mancata osservanza delle norme sulla propedeuticità comporta l'annullamento dell'esame sostenuto.

Dal momento che la verifica del rispetto della propedeuticità viene effettuata al momento in cui si richiede un certificato degli esami sostenuti o nel momento in cui si richiede di sostenere l'Esame di Laurea, è responsabilità ed interesse dello studente il rispetto delle norme su riportate.

È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre, abbiano superato gli esami di tirocinio previsti fino a quell'anno nel piano di studi.

In caso contrario, lo studente viene iscritto all'anno precedente con la qualifica di “ripetente”, con obbligo di frequenza per il tirocinio. Inoltre lo studente che non abbia ottenuto la certificazione di frequenza delle ore previste, per ciascun insegnamento, non può sostenerne il relativo esame e nel successivo anno accademico verrà iscritto, anche in soprannumero, come “ripetente” del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto la relativa certificazione e alla frequenza del tirocinio qualora non avesse superato il relativo esame.

Lo studente ripetente dovrà, su indicazione della “Commissione”, effettuare un supplemento di ore di tirocinio per non perdere le conoscenze precedentemente acquisite nell'attività di tirocinio.

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

Lo Studente è tenuto a frequentare tutte le attività didattiche del “Corso di Laurea”.

La frequenza viene verificata dai Docenti, adottando le modalità di accertamento stabilite dal “Consiglio” su indicazione della “Commissione”.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento

è indispensabile per sostenere il relativo esame.

Per poter sostenere ciascun esame, lo studente, deve aver frequentato almeno il 75% delle ore previste nel semestre ed almeno il 50% delle ore di didattica formale previste per ciascun "Insegnamento" (cioè Modulo), ferma restando la possibilità di svolgere esami per i quali lo studente abbia raggiunto almeno il 75% del monte ore previsto per il relativo Corso Integrato.

Per quanto attiene al tirocinio è richiesto l'intero monte ore. Lo studente che non ha ottenuto la certificazione di frequenza delle ore previste, non può sostenerne il relativo esame e nel successivo anno accademico verrà iscritto, anche in soprannumero, come "ripetente" del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto la relativa certificazione e alla frequenza del tirocinio qualora non avesse superato il relativo esame.

Il "Corso di Laurea" riconosce la frequenza certificata con valutazione positiva del tirocinio per dodici mesi dal suo termine.

Il "Corso di Laurea" garantisce agli Studenti la possibilità di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

Il "Corso di Laurea" comprende attività formative, raggruppate nelle seguenti tipologie:

attività formative di base: 30 crediti.

attività formative caratterizzanti: 64 crediti.

attività formative affini o integrative: 2 crediti.

attività a scelta dello studente: 6 crediti.

lingua straniera: 3 crediti.

altre attività formative: 6 crediti.

laboratori professionalizzanti: 3 crediti.

attività formative per la prova finale : 6 crediti.

attività formative per il tirocinio professionale: 60 crediti.

Gli ambiti, i settori scientifico disciplinari e i relativi crediti rientranti nelle tipologie a) e b) sono indicati dal D.M. 16.03.2007 per quanto riguarda la classe L/SNT3.

Il "Corso di Laurea" non prevede curricula e percorsi formativi specifici.

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Le attività formative a scelta dello studente, corrispondenti complessivamente a 6 crediti, verranno acquisite in attività coerenti con il progetto formativo del "Corso di Laurea".

Il "Corso di Laurea" predispone, ad ogni inizio di anno accademico, un calendario ufficiale di attività formative a cui gli studenti possono iscriversi.

Le attività, a scelta dello Studente, possono essere ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. Se tali attività appartengono alla Scuola, il piano viene approvato automaticamente, se di altri Dipartimenti o di enti esterni all'Università, devono essere vagliate dal "Consiglio" su proposta della "Commissione" che verificherà le adeguate motivazioni fornite rispetto alla scelta ed eventualmente inviterà lo studente ad indirizzarsi diversamente, pur non potendo negare l'autonomia dello studente nella scelta.

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

Al fine della preparazione complessiva dello Studente, si ritiene indispensabile la conoscenza della Lingua inglese.

Il “Corso di Laurea” predispone un Corso di Lingua inglese che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti propri della Laurea in Igiene Dentale. Sono possibili differenze di impegno didattico degli studenti, in base al livello di conoscenza della lingua già ottenuto. Il “Consiglio” può riconoscere precedenti diplomi di lingua conseguiti presso Istituti ufficialmente certificati, con convalida totale o parziale della frequenza e della prova di idoneità. L’Esame di Lingua inglese dà luogo ad una idoneità.

ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Si ritiene indispensabile il possesso, da parte dello studente, di abilità informatiche, tali da consentirgli l’utilizzo della rete, dei programmi operativi più comuni e la consultazione delle banche dati di interesse del “Corso di Laurea”.

ART. 24 Orientamento in ingresso

L’orientamento in ingresso è svolto dallo Staff del Rettore e Comunicazione (Ufficio Eventi, orientamento e public engagement) e comprende una parte schiettamente informativa e una parte dedicata al supporto delle studentesse e degli studenti nei loro percorsi di scelta e di progettazione individuale della loro carriera accademica, in prospettiva sia formativa, sia professionale.

Si rivolge a tutte/i coloro che desiderano intraprendere o riprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire gli studi attraverso percorsi magistrali o di alta formazione. In collaborazione con il settore Alta formazione e Internazionalizzazione attiverà a partire dal prossimo anno accademico percorsi speciali per le studentesse e gli studenti internazionali.

Le attività prevedono una forte sinergia tra l’Amministrazione centrale, i Dipartimenti, i Poli, i docenti referenti dei corsi di laurea. Ha valore strategico la collaborazione con l’Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) e la divulgazione dei benefici da questo erogati.

In tema di “recruitment”, le principali attività sono:

- la gestione della sezione “Orientamento” del sito di ateneo (www.uniupo.it/it/orientamento);
- la realizzazione annuale del “Catalogo dell’Orientamento”;
- la realizzazione di “Open UPO”, la giornata aperta alle/ai potenziali iscritte/i e alle loro famiglie;
- il coordinamento di iniziative dei dipartimenti e dei docenti, come gli Open Day e le “Lezioni per le scuole” (lezioni universitarie tenute da docenti in presenza o in remoto per classi delle scuole superiori);
- la realizzazione di “UpoxTe”, il supplemento alla rivista “Ateneo & Città” inviato a tutte/i le/i maturande/i nel mese di luglio con l’offerta formativa;
- la realizzazione del “Benvenuto matricole”, giornata di incontro con le studentesse e gli studenti appena immatricolati nei vari Dipartimenti;
- la manutenzione del data base dell’Orientamento “Edustar”;
- la campagna promozionale estiva;
- la partecipazione a saloni dell’orientamento organizzati da scuole e da altri enti.

In tema di supporto ai percorsi di scelta e di progettazione, le principali attività sono:

- servizio informativo a qualunque stakeholder;
- colloqui di orientamento individuali o di gruppo;
- bilancio di orientamento, volto ad accrescere la consapevolezza di sé e dei propri obiettivi professionali e a progettare il percorso formativo più idoneo;
- bilancio delle competenze acquisite dalla/dal potenziale studentessa/studente e definizione di futuri piani d'azione;
- seminari tematici di orientamento per la scelta e la progettazione post-diploma;
- attività di orientamento tra pari:

Fanno parte dell'orientamento in ingresso anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), strumento a disposizione delle studentesse e degli studenti delle scuole superiori, che offre loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. UPO ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e ANPAL Servizi; realizza il Catalogo delle attività di PCTO in collaborazione con le strutture e i Dipartimenti; stipula le Convenzioni con le Scuole e provvede a elaborare una guida gestionale con standard di lavoro e strumenti per il coordinamento dell'attività nelle sedi dell'Ateneo. Le strutture dell'Ateneo elaborano con le Scuole i progetti formativi, li realizzano e ne gestiscono la documentazione nell'ambito della propria struttura.

Tutte le informazioni si trovano nella sezione "Orientamento" del sito di Ateneo:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento>

Per i PCTO, il link dedicato è: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/progetti-le-scuole/percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

PNRR

Nell'ambito delle attività di orientamento si inserisce il progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1-24), – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU".

L'Ateneo ha aderito al Programma ministeriale e convenzionato 8 Istituti con i quali attiverà nell'as 2022/2023 n.67 progetti destinati ad almeno 1345 studentesse e studenti, del terzo anno di corso della scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo è di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e di ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo in tal modo all'aumento del numero dei laureati.

ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere è svolto dallo Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti per favorire il successo negli studi e la partecipazione attiva alla vita universitaria, per contrastare i fenomeni di dispersione e di abbandono attraverso l'adozione di misure inclusive di accoglienza, supporto e orientamento nel nuovo sistema di studi universitari.

Il servizio, offerto a partire dal primo ingresso in università, si rivolge alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo, per favorire l'orientamento nel sistema universitario attraverso un supporto di orientamento trasversale (informativo su servizi e opportunità offerte dall'Ateneo, di pianificazione dello studio, di facilitazione al contatto con i docenti dei corsi, di conoscenza del contesto universitario, ecc.).

Attraverso attività di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo utili per l'organizzazione

dello studio, il servizio supporta in particolare le studentesse e gli studenti iscritti ai primi anni che si trovano a dover conciliare specifiche esigenze come:

- impegni di lavoro
- esigenze familiari
- difficoltà di percorso
- esigenze linguistiche, primi passi per il supporto organizzativo per studenti internazionali

Le azioni di orientamento e tutorato in itinere realizzate dallo Staff prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, i Poli, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte), il Servizio Civile Universale e gli Enti del territorio che condividono gli obiettivi del contrasto alla dispersione e abbandono degli studi e orientamento personale e professionale.

Le attività sono realizzate sia dal personale dell'Ateneo, sia con il coinvolgimento attivo degli studenti universitari in collaborazione su attività di orientamento e supporto tra pari nella modalità della peer-education. In particolare, gli studenti collaboratori selezionati tramite apposito bando, formati e coordinati dal Servizio Orientamento sono dedicati ai servizi di Ateneo S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) e P.I.M. (Punti Informativi Matricole). In base alle necessità degli studenti, si avviano attività di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo per un supporto trasversale (informativo su servizi e opportunità offerte dall'Ateneo, logistico, di coordinamento e pianificazione dello studio, di facilitazione al contatto con i docenti dei corsi, di conoscenza del contesto universitario, ecc.).

Le principali attività sono:

Colloqui di orientamento con personale dedicato: hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, accoglienza, informazione e consulenza, di supportare l'individuo nella gestione del percorso e nella definizione e perseguimento degli obiettivi formativi e professionali. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/colloqui-di-orientamento>

Colloqui di riorientamento e consulenza di carriera in supporto nella progettazione del percorso formativo e professionale

Bilancio di orientamento: si svolge esclusivamente su proposta dall'orientatore in seguito a un primo colloquio valutativo. Si tratta di un percorso strutturato per la riflessione sul proprio percorso, volto a definire l'obiettivo, costruire competenze orientative per la definizione di piani d'azione, con attività sulla conoscenza di sé, sui propri obiettivi, risultati e motivazione

Coordinamento sportelli S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo): attività di peer-education di orientamento e supporto tra pari realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto agli studenti iscritti dell'Ateneo.

Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - S.O.S.T.A.:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/supporto-fra-pari-sosta>

Coordinamento sportelli P.I.M. (Punti Informativi Matricole): attività di peer-education realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto specificamente rivolto agli studenti iscritti al primo anno dei corsi universitari.

Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - P.I.M. Punti Informativi Matricole:

<https://www.uniupo.it/it/infostudenti/accoglienza-e-contatti/punti-informativi-matricole>

POP - Percorso Orientamento Primi anni: è una misura inclusiva di contrasto alla dispersione e all'abbandono universitario. Gli studenti iscritti ai primi anni dell'università

possono aderire a un percorso di orientamento che ha inizio con un colloquio di orientamento con personale dedicato e prosegue con un percorso per il supporto nei primi passi in università e un primo monitoraggio a un anno di distanza per la verifica all'avvio degli studi universitari. Il percorso è proposto in particolare a studenti con particolari esigenze come ad esempio: studenti lavoratori, internazionali, studenti con particolari esigenze familiari o in difficoltà di percorso.

Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - POP - Percorso Orientamento Primi anni:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/pop-percorso-orientamento-primi-anni>

Gruppi di studio cooperativo: supporto nell'organizzazione dello studio e inserimento nel contesto universitario, con attività di peer-education coordinate dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo.

Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Gruppi di studio cooperativo:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/gruppi-di-studio-cooperativo>

Orientamento per il post laurea: attività di orientamento rivolta a laureandi per il supporto nella definizione di obiettivi formativi e professionali. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/colloqui-di-orientamento>

Il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo in partnership con Enti e associazioni del territorio collabora su progetti che prevedono azioni di orientamento e contrasto alla dispersione e abbandono degli studi. Maggiori informazioni sui principali progetti attivi in partnership:

- Progetto "Ex Caserma Passalacqua un Hub di innovazione Sociale" - Premio PA Sostenibile 2019: 100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 <https://www.forumpachallenge.it/soluzioni/ex-caserma-passalacqua-un-hub-di-innovazione-sociale>

<https://www.slideshare.net/PaolaGarofalo4/template-pptx-premiopasostenibile2019-140428035>

- Progetto 'Giovani Fuoriclasse. Percorsi di ascolto tra orientamento, lavoro e cultura'

<https://www.provinceditalia.it/azioneprovincegiovani-giovani-fuoriclasse-il-progetto-della-provincia-di-novara/>

Potenziamento dei servizi universitari rivolti alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo tramite attività di formazione dei volontari del Servizio Civile Universale presenti nelle sedi UPO.

Contatti: orientamento@uniupo.it

Oltre alle attività di Orientamento e Tutorato in Itinere per l'accoglienza e il supporto durante il percorso universitario svolte dallo Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, l'Ateneo prevede anche attività di Tutorato disciplinare e attività di Tutorato didattico e supporto rivolte a studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.

TUTORATO DIDATTICO E SUPPORTO A STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO è svolto a livello centrale dalla Divisione Didattica in raccordo con i Dipartimenti a favore di studentesse e studenti disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento.

A seguito del colloquio di accoglienza, la Struttura svolge le seguenti attività:

- valuta, con il docente titolare del corso (e in alcuni casi con il docente Referente di Dipartimento), le richieste inerenti la didattica degli studenti con disabilità e con DSA e definisce eventuali necessità di tutorato specializzato e di assistenza specialistica nello svolgimento del programma del corso e/o durante le prove d'esame, scritte e/o orali, allo scopo di organizzare al meglio il percorso formativo in relazione alle specificità dello studente e della materia. Dette attività di supporto didattico sono svolte da tutor specializzati;
- Offre servizi di supporto anche a studenti disabili in mobilità in entrata;
- Valuta le necessità di sussidi didattici specifici per favorire la didattica e l'apprendimento

(sintesi vocale, mappe concettuali, ausili specialistici per favorire lo studio, screen reader, videoingranditori, ecc.);

- Svolge attività di formazione e addestramento all'uso di attrezzature tecnologiche di supporto;
- Collabora con i Presidenti dei Corsi di Laurea, i coordinatori e tutor clinici nell'ambito delle professioni sanitarie, per la valutazione delle sedi di tirocinio e delle attrezzature e sussidi di supporto, nonché per la definizione degli appelli differenziati;
- Svolge attività di sensibilizzazione e mediazione verso studenti, personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- Collabora con le Associazioni per disabili nella realizzazione di progetti ed attività;
- Collabora con diversi Uffici dell'Ateneo per favorire la fruibilità di tutti i servizi dell'Ateneo agli studenti con disabilità (per es. Biblioteche per usufruire dei testi e delle pubblicazioni anche in formato e-book, Ufficio Comunicazione, Erasmus per la mobilità delle studentesse e degli studenti e Job Placement per lo svolgimento di stage e tirocini, Orientamento per programmare l'orientamento specifico per studenti con disabilità, etc...);
- Collabora con gli Uffici d'Ambito Territoriale del Ministero della Pubblica Istruzione, per realizzare la continuità Scuola-Università di studentesse e studenti disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Servizio Orientamento

La Struttura prevede anche percorsi personalizzati di Orientamento e mette a disposizione personale specializzato per studentesse e studenti con disabilità e DSA, per favorire una scelta consapevole del percorso di studi universitario e post universitario.

Esenzione tasse

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale esonera, totalmente, dal pagamento delle tasse le studentesse e gli studenti con invalidità superiore al 66% o con certificazione di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 104/92 ed esonera parzialmente (ovvero dal pagamento della seconda rata) coloro che presentino certificazioni d'invalidità comprese tra il 50% e il 66%, indipendentemente dal tipo di disabilità, ai sensi del D.lgs. 68/2012.

Informazioni sul sito di Ateneo al seguente link:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/servizi-studenti-disabili-e-dsa>

TUTORATO DISCIPLINARE è svolto nei Dipartimenti con il coordinamento dei docenti. Informazioni sul sito di Ateneo al seguente link:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/tutorato-didattico>

All'interno di ciascun Dipartimento sono organizzate attività di supporto e tutorato.

ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il percorso di studi gli studenti e le studentesse possono svolgere un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo detto stage curriculare. La durata minima dello stage è stabilita da ogni singolo corso di laurea, la durata massima è di 1 anno.

Gli stage curricolari, consistono in un periodo di formazione svolto da studenti e studentesse in azienda privata o ente pubblico; rappresentano un momento di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può essere effettuato in Italia o all'estero attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante; non costituisce rapporto di lavoro e di norma le attività

svolte non sono retribuite ma vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale.

Dal momento del conseguimento della laurea, ed entro 12 mesi, è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento - o stage post laurea - che hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento. I tirocini post laurea sono spesso il primo strumento utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico. Nell'attivarli si segue la normativa regionale della sede operativa in cui il tirocinante è inserito, sono retribuiti ed hanno solitamente una durata massima di 6 mesi.

Studenti, studentesse, laureate e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende/enti sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare on line.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al servizio Stage e Job Placement del Rettorato o al referente Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio.

ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

Il "Consiglio" stabilisce, attraverso il documento di programmazione didattica, le modalità ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti.

La verifica dell'apprendimento avviene tramite esami di profitto finalizzati a valutare e quantificare, con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati "Sessioni d'esame".

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che, comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Le sessioni di esame sono strutturate secondo lo schema seguente:

I Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Gennaio/Febbraio), la sessione di recupero è prevista nel mese di Settembre.

II Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Giugno/Luglio), la sessione di recupero è prevista nel mese di Settembre.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane, ove possibile. Il numero degli appelli è fissato in almeno due, per ogni sessione di esame.

Per gli studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.

Il calendario delle prove di valutazione di profitto di ogni sessione verrà stabilito all'inizio dell'anno accademico.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare, con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Per i Corsi di Insegnamento, l'esame di profitto è unico e la relativa valutazione è espressa in trentesimi. Per le attività ulteriori, non rientranti in un Corso di Insegnamento, nonché per la lingua straniera, il conseguimento dei crediti risulterà da una semplice idoneità.

L'attività di tirocinio è valutata tramite un esame annuale, che consiste in una prova pratica, con simulazione di attività clinica e in una prova orale/colloquio, nel corso delle quali lo studente deve dimostrare la capacità di saper applicare le conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi. Le prove previste per l'esame di tirocinio sono due, da tenersi nella sessione estiva e/o in quella di recupero. Per i soli studenti del III anno, che non hanno superato l'esame nei periodi stabiliti, è prevista una prova d'esame di tirocinio suppletiva, da tenersi, entro il mese di febbraio, prima della sessione di laurea straordinaria, preceduta da un periodo di tirocinio equivalente alle ore previste al terzo anno del Corso di Laurea.

Il non superamento dell'esame di tirocinio implica l'iscrizione dello studente al successivo anno accademico, come "ripetente" del medesimo anno di corso, con obbligo di frequenza dell'intero periodo di tirocinio.

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

La valutazione della verifica dell'apprendimento (esame di profitto) viene espressa in trentesimi da apposita commissione esaminatrice, designata dal "Consiglio", su proposta della "Commissione".

La Commissione di esame è, di norma, costituita da tutti i docenti dell'Insegnamento ed è presieduta, dal Coordinatore del Corso di Insegnamento.

L'esame è approvato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove sia conseguito il voto massimo, può essere concessa la lode.

ART. 29 Convenzioni per la didattica

È prevista la stipula di convenzioni con aziende ospedaliere e sanitarie e con altre strutture idonee al fine della preparazione di tesi di laurea e/o dello svolgimento di tirocini e/o stages.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale offre un buon ventaglio di possibilità di andare all'estero. Gli studenti possono iscriversi ad un corso di laurea che offra la doppia laurea: una italiana e una del paese in cui si va a studiare. In alternativa è possibile scegliere di trascorrere un periodo all'estero con il classico programma Erasmus+, sia per seguire corsi (Erasmus ai fini di studio), sia per svolgere un tirocinio (Erasmus ai fini di traineeship). Qualcuno preferisce la mobilità Free Mover o sceglie programmi ancora più elastici, avvalendosi di borse di studio internazionali.

In particolare, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa dei rapporti tra studenti (sia outgoing che incoming) e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studenti internazionali in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal

punto di vista pratico-organizzativo. Utile strumento in essere da ormai qualche anno, in tutti i Dipartimenti, è l'Erasmus WIKI, una pagina web dove gli studenti possono trovare info utili per organizzare al meglio il loro soggiorno estero. Sono state create singole pagine per ciascuna meta, che vengono aggiornate, di volta in volta, dagli studenti che fanno rientro in Italia.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi più di 150 accordi inter-istituzionali (e altri sono ancora in fase di rinnovo), 13 accordi di cooperazione internazionale in ambito europeo e 9 accordi di cooperazione internazionale in ambito extra UE.

Nell'ambito degli studenti in entrata, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre supporto e assistenza agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri, inoltre, si occupa in particolare della gestione degli studenti internazionali richiedenti visto per studio, dalla compilazione della candidatura su University, alla verifica dei titoli stranieri, fino all'atto dell'immatricolazione.

L'Ateneo sta altresì avviando politiche e procedure ad hoc che prevedano l'attivazione di iniziative di comunicazione orientate all'attrattività degli studenti internazionali suindicati. L'ufficio internazionalizzazione di ateneo attiva e gestisce gli accordi internazionali e di cooperazione internazionale diversi da quelli previsti nell'ambito della mobilità Erasmus. Tali accordi rientrano nell'ambito delle attività di didattica internazionale.

Ad oggi sono attivi 33 accordi internazionali e 8 accordi di cooperazione allo sviluppo.

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è svolta dal servizio di Job Placement, all'interno della Divisione Didattica ed è rivolta principalmente a studenti e studentesse degli ultimi anni e a laureate e laureati dell'Ateneo.

Si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

Iniziative formative volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende/enti e studenti, studentesse, laureandi, laureande, laureate e laureati UPO, troviamo:

Il Career Day di Ateneo che offre ai partecipanti l'opportunità di presentarsi ai Responsabili delle Risorse Umane delle aziende presenti consegnando il proprio curriculum e svolgendo un colloquio conoscitivo o di selezione;

Iniziative d'Ateneo, di Dipartimento o di Corso di Studi quali presentazioni, recruiting day o testimonianze aziendali che permettono ad aziende ed enti pubblici di entrare in contatto con studenti, studentesse, laureate e laureati;

Stage curriculari e tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, i canali di ricerca del lavoro, LinkedIn, la web reputation;

Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, le

competenze trasversali e la simulazione del lavoro in impresa;

CV check;

Colloqui di orientamento al lavoro, individuali o a piccoli gruppi, volti a favorire l'orientamento professionale.

Le iniziative di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere organizzate in presenza oppure on line.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti, studentesse, laureate e laureati alle aziende sono:

- Il Portale per le proposte di lavoro e stage dove le aziende inseriscono direttamente le loro offerte;

- La Banca Dati per la consultazione dei CV di laureande, laureandi, laureate e laureati a cui hanno accesso aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;

-La newsletter Infojob, pubblicata sul sito di Ateneo e inviata periodicamente a laureandi e laureati UPO con le iniziative di placement dell'Università e di aziende/enti del territorio.

Ogni Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Gli studi compiuti presso Corsi di Studio di altre sedi universitarie, appartenenti alla Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie tecniche (cl. L/SNT3), nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti, con delibera del "Consiglio", previo esame del curriculum prodotto dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, D.M. Classi delle Lauree Delle Professioni Sanitarie, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Igiene Dentale, al di fuori dell'Italia, il "Consiglio" può affidare l'incarico alla "Commissione" di esaminare il curriculum ed esprimere un parere, circa i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Agli esami convalidati verrà mantenuta la stessa votazione; in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, D.M. 16 marzo 2007 (Classi delle Lauree delle Professioni Sanitarie), i crediti, conseguiti da uno studente che si trasferisca al "Corso di Laurea" da altro Corso di laurea della stessa o di altra Università, possono essere riconosciuti, con delibera del "Consiglio" e l'eventuale mancato riconoscimento di crediti deve essere motivato.

L'eventuale riconoscimento di crediti maturati da studenti iscritti a Corsi di Laurea, disciplinati da Ordinamenti precedenti il D.M. 270/2004, sarà deliberato di volta in volta dal "Consiglio".

Dopo avere deliberato il riconoscimento di esami e dei relativi crediti, il "Consiglio" dispone l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato gli esami di tirocinio previsti per gli anni precedenti. In caso contrario, lo studente viene iscritto all'anno precedente con la qualifica di "ripetente", con obbligo di frequenza per il tirocinio e per le materie per le quali non ha acquisito le firme di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal "Consiglio".

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata alla disponibilità di

posti, nell'ambito del numero programmato, precedentemente deliberato dal Dipartimento.

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

Lo studente, iscritto al "Corso di Laurea", che, non più di cinque anni prima della richiesta, abbia conseguito una laurea diversa da quella per la quale è iscritto, può avere riconosciuti i crediti conseguiti dopo un giudizio di congruità.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di esami e dei relativi crediti, il "Consiglio", anche su proposta della "Commissione", dispone l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato gli esami di tirocinio previsti per gli anni precedenti. In caso contrario, lo studente viene iscritto all'anno precedente con la qualifica di "ripetente", con obbligo di frequenza per il tirocinio e per le materie per le quali non ha acquisito le firme di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal "Consiglio".

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

La "Commissione" valuterà caso per caso, l'eventuale obsolescenza di tutti i crediti acquisiti. Per l'attività di tirocinio, qualora lo studente non abbia ottemperato per tre o più anni consecutivi, è tenuto ad acquisire i crediti necessari, ripartendo dall'anno di interruzione.

L'obsolescenza dovrà anche essere valutata, per i crediti formativi, ottenuti in corsi di studio per i quali lo studente chiede il riconoscimento. L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti e del tirocinio verrà definita, caso per caso.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

La Laurea in Igiene Dentale (o affine comunque denominata) conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo. In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute, fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curricolare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il "Consiglio" eventualmente avvalendosi della "Commissione" esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine. Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il "Consiglio" propone l'iscrizione regolare a uno dei tre anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato, precedentemente deliberato dal Dipartimento.

I tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di abilitazione professionale.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del D.P.R. 31 Agosto 1999, n. 394.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore, su proposta del Consiglio del Corso di Studi e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative, individuate secondo la normativa vigente.

Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo, rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute che, a loro volta, possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

L'esame di Laurea prevede che lo studente superi:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze ed abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- una prova di dissertazione di un elaborato o tesi incentrate su argomenti peculiari della specifica professione sanitaria. E' prevista la possibilità, per lo Studente, di redigere e discutere l'elaborato in lingua inglese. Il relatore della tesi deve essere un docente del Corso di Studi od un soggetto con comprovate qualità scientifiche e didattiche, nello specifico ambito professionale, nominato dal Consiglio del Corso di Studi.

Le due diverse parti della prova finale sono valutate in modo uguale e concorrono entrambe alla determinazione del voto finale.

Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU.

Il punteggio finale è espresso in centodecimi.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale si articola in una prova pratica e nella dissertazione della tesi di laurea; ad ognuna delle due è attribuito un punteggio massimo di 7 punti.

La prova finale è organizzata, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 02.04.2001, in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Sanità.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito 174 CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio ed ai laboratori professionalizzanti.

Lo studente ha a disposizione 6 CFU per la preparazione della prova finale di esame.

La prova pratica consiste nel trattamento profilattico di un paziente o nella simulazione di detto trattamento al cospetto della Commissione che avrà definito gli obiettivi dello stesso e che porrà domande sugli obiettivi stessi, sugli strumenti e sulle modalità utilizzabili e utilizzate per ottenerli, sui criteri di appropriatezza ed efficacia, nonché sulle controindicazioni.

La Commissione valuterà anche le abilità pratiche manuali e comunicazionali dei Candidati applicando i seguenti criteri:

- accoglienza e raccolta informazioni (da 0 a 2 punti): Cortesia, capacità di interpretazione dei dati anamnestici, preparazione della sala operatoria, lavaggio mani
- operatività (da 0 a 3 punti): Riconoscimento degli strumenti e loro utilizzo appropriato. Manualità nella esecuzione. Capacità di raccolta dati clinici
- istruzione e motivazione (da 0 a 2 punti): Capacità comunicativa, sintesi, correttezza delle informazioni fornite

La dissertazione della tesi di laurea (punteggio massimo = 7) viene così valutata:

- Originalità del lavoro: max 1.5 (punti 0 -0.5- 1- 1.5)
- Rigore scientifico/metodologico e uso della letteratura: max. 2.5 (punti 0- 0.5- 1- 1.5- 2- 2.5)
- Rilevanza degli argomenti e pertinenza per la professione: max. 0.5 (punti 0- 0.5)
- Abilità nell'esposizione e nel rispondere ai quesiti della Commissione: max. 2.5 (punti 0- 0.5- 1- 1.5 -2- 2.5)

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuisce la somma dei seguenti punteggi:

- la media aritmetica ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari e nel tirocinio, espressa in centodecimi;
- il punteggio di 0,10 per ogni esame di profitto in cui lo studente ha ricevuto 30 e lode
- il punteggio conseguito nella prova pratica per un massimo di 7 punti
- il punteggio conseguito in sede di discussione dell'elaborato o tesi per un massimo di 7 punti

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica, l'esame va ripetuto interamente in una seduta successiva.

Di norma la lode viene attribuita se il punteggio risulti uguale o superiore a 113 e la menzione d'onore si attribuisce se il punteggio risulti uguale o superiore a 120.

La Commissione può attribuire la dignità di stampa se la tesi ha caratteristiche di particolare interesse per la comunità scientifica, la dignità deve essere attribuita all'unanimità.

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario delle lezioni viene stabilito all'inizio di ogni semestre tenendo conto che le lezioni, di norma, si svolgono nei periodi ottobre-gennaio e marzo-giugno, essendo i mesi di febbraio, luglio e settembre riservati ad una sessione di esami.

I calendari delle lezioni e degli esami, deliberati dal "Consiglio" ed approvati dal Consiglio di dipartimento cui il Corso afferisce, sono pubblicati sul sito web.

Il calendario degli esami di profitto prevede sessioni nei periodi in cui non venga svolta attività didattica, come già disciplinato all'art. 27 del presente Regolamento didattico.

Le date degli appelli, di norma, non possono essere anticipate e possono essere posticipate solo per grave e giustificato motivo.

È obbligatoria l'iscrizione on line agli esami.

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il Consiglio del Dipartimento, cui il Corso di Laurea afferisce, prenderà in merito iniziative di volta in volta mirate, anche in accordo con analoghe di Ateneo.

ART. 40 Diploma supplement

Per facilitare la mobilità studentesca nell'area europea, oltre all'introduzione dei CFU, l'Università rilascia a ciascun laureato, insieme al diploma, un supplemento informativo (Diploma Supplement) che riporta, in versione bilingue, la descrizione dettagliata del suo percorso formativo. Tale documento rappresenta anche un utile strumento di presentazione per l'ingresso nel mercato del lavoro.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

Non previsto.

ART. 42 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento didattico è in vigore a partire dall'anno accademico 2023/2024 ed è valido per gli immatricolati nell'a.a. 2023-2024.

ART. 43 Struttura del corso di studio

Le attività formative per totali 180 CFU sono strutturate in :

- Attività di base;
- Attività caratterizzanti;
- Attività affini o integrative;
- Attività a scelta degli studenti;
- Attività riservate alla verifica della lingua inglese e delle abilità informatiche;
- Laboratori professionalizzanti;
- Attività seminariali;
- Prova finale (Tesi di Laurea);
- Tirocinio professionalizzante.

Il numero degli esami che prevedono una verifica con votazione è 17, più la prova finale (Tesi di Laurea).

La struttura degli insegnamenti e delle attività formative è pubblicata nella pagina web del corso di laurea (<https://scuolamed.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/corso-di-laurea-igiene-dentale>).

PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Scienze propedeutiche	8			FIS/07	MS0063 - FISICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0127 - Fisica, Statistica e Informatica) Anno Corso: 1	2

			INF/01	MC013 - INFORMATICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0127 - Fisica, Statistica e Informatica) Anno Corso: 1	2
			MED/01	MC014 - STATISTICA MEDICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0127 - Fisica, Statistica e Informatica) Anno Corso: 1	2
			M-PSI/01	MS0023 - Psicologia generale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0143 - Scienze psico-pedagogiche) Anno Corso: 3	2
Scienze biomediche	16		BIO/09	MS0013 - FISILOGIA UMANA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0015 - Scienze morfologiche umane e Fisiologia) Anno Corso: 1	3
			BIO/10	BT028 - PROPEDEUTICA BIOCHIMICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0036 - Scienze biomediche di base) Anno Corso: 1	2
			BIO/13	MS0035 - BIOLOGIA APPLICATA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0036 - Scienze biomediche di base) Anno Corso: 1	2
			BIO/16	BT015 - ANATOMIA UMANA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0015 - Scienze morfologiche umane e Fisiologia) Anno Corso: 1	3
			BIO/17	BT012 - ISTOLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0015 - Scienze morfologiche umane e Fisiologia) Anno Corso: 1	1
			MED/03	MS0038 - GENETICA MEDICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0036 - Scienze biomediche di base) Anno Corso: 1	2
			MED/04	BT044 - PATOLOGIA GENERALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1742 - Etiopatogenesi delle malattie) Anno Corso: 1	3
Primo soccorso	6		BIO/14	BM030 - FARMACOLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0289 - Principi di medicina generale) Anno Corso: 2	2
			MED/09	MC103 - MEDICINA INTERNA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0289 - Principi di medicina generale) Anno Corso: 2	2

IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE)

				MED/41	MC110 - ANESTESIA E RIANIMAZIONE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0289 - Principi di medicina generale) Anno Corso: 2	2
Totale Base	30					30

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Scienze dell'igiene dentale	46			MED/07	MS0093 - Microbiologia generale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1742 - Etiopatogenesi delle malattie) Anno Corso: 1	2
				MED/28	MS1748 - Anatomia Stomatologica Descrittiva Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1744 - Scienze dell'igiene dentale I) Anno Corso: 1	1
					MS0307 - Clinica odontostomatologica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1753 - Scienze dell'igiene dentale III) Anno Corso: 3	3
					MS0329 - Implantologia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0383 - Odontoiatria chirurgica e riabilitativa) Anno Corso: 3	2
					MS1755 - Odontoiatria conservatrice ed Endodonzia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1754 - Odontoiatria ricostruttiva) Anno Corso: 2	2
					MS1745 - Odontoiatria preventiva e di comunità Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1744 - Scienze dell'igiene dentale I) Anno Corso: 1	2
					MS0219 - Ortodonzia - Pedodonzia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0286 - Odontoiatria pediatrica) Anno Corso: 2	4
					MS0096 - Parodontologia I Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1744 - Scienze dell'igiene dentale I) Anno Corso: 1	3
					MS0223 - Parodontologia II Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1749 - Scienze dell'igiene dentale II) Anno Corso: 2	3

					MS0225 - Patologia speciale odontostomatologica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0290 - Principi di patologia del cavo orale) Anno Corso: 2	3
					MS0350 - Protesi Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0383 - Odontoiatria chirurgica e riabilitativa) Anno Corso: 3	2
					MS1752 - Semeiologia odontostomatologica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1749 - Scienze dell'igiene dentale II) Anno Corso: 2	2
				MED/42	MS0075 - Igiene generale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1742 - Etiopatogenesi delle malattie) Anno Corso: 1	2
				MED/50	MS0206 - Materiali dentari Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1754 - Odontoiatria ricostruttiva) Anno Corso: 2	2
					MS1747 - Tecniche di Igiene orale I (biologia e clinica) Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1744 - Scienze dell'igiene dentale I) Anno Corso: 1	2
					MS1746 - Tecniche di Igiene orale I (tecnologie e materiali) Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1744 - Scienze dell'igiene dentale I) Anno Corso: 1	3
					MS1750 - Tecniche di Igiene orale II (biologia e clinica) Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1749 - Scienze dell'igiene dentale II) Anno Corso: 2	2
					MS0365 - Tecniche di igiene orale III Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1753 - Scienze dell'igiene dentale III) Anno Corso: 3	3
					MS1756 - Tecnologie e materiali per conservativa ed endodonzia (tecnologie e materiali) Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1754 - Odontoiatria ricostruttiva) Anno Corso: 2	1

IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE)

					MS1751 - Tecnologie e materiali per igiene orale II (tecnologie e materiali) Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1749 - Scienze dell'igiene dentale II) Anno Corso: 2	2
Scienze medico-chirurgiche	3			MED/08	BM002 - ANATOMIA PATOLOGICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1753 - Scienze dell'igiene dentale III) Anno Corso: 3	2
				MED/17	MC062 - MALATTIE INFETTIVE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0290 - Principi di patologia del cavo orale) Anno Corso: 2	1
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	3			MED/36	MS0233 - Radiologia odontostomatologica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0290 - Principi di patologia del cavo orale) Anno Corso: 2	1
				MED/43	MC094 - MEDICINA LEGALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1978 - Scienze medico-legali e gestionali) Anno Corso: 3	1
				MED/44	MC093 - MEDICINA DEL LAVORO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1978 - Scienze medico-legali e gestionali) Anno Corso: 3	1
Scienze interdisciplinari cliniche	6			MED/06	MC076 - ONCOLOGIA MEDICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1753 - Scienze dell'igiene dentale III) Anno Corso: 3	1
				MED/26	MC073 - NEUROLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0289 - Principi di medicina generale) Anno Corso: 2	1
				MED/28	MS0302 - Chirurgia orale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0383 - Odontoiatria chirurgica e riabilitativa) Anno Corso: 3	2
				MED/34	MS0187 - Fisioterapia Orale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0286 - Odontoiatria pediatrica) Anno Corso: 2	1
				MED/35	MS0204 - Malattie cutanee e veneree Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0290 - Principi di patologia del cavo orale) Anno Corso: 2	1

Scienze umane e psicopedagogiche	2			MED/02	MC035 - STORIA DELLA MEDICINA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0143 - Scienze psico-pedagogiche) Anno Corso: 3	1
				M-PED/01	MS0098 - Pedagogia generale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0143 - Scienze psico-pedagogiche) Anno Corso: 3	1
Scienze interdisciplinari	2			ING-INF/05	MS0108 - Sistemi di elaborazione delle informazioni Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1978 - Scienze medico-legali e gestionali) Anno Corso: 3	2
Scienze del management sanitario	2			SECS-P/07	MS0052 - Economia aziendale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1978 - Scienze medico-legali e gestionali) Anno Corso: 3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	60			MED/50	MS0117 - Tirocinio I anno Anno Corso: 1	14
					MS0118 - Tirocinio II anno Anno Corso: 2	22
					MS0119 - Tirocinio III anno Anno Corso: 3	24
Totale Caratterizzante	124					124

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	2			MED/38	MS0099 - Pediatria Generale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0143 - Scienze psico-pedagogiche) Anno Corso: 3	1
				MED/42	MS0039 - Educazione sanitaria Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0036 - Scienze biomediche di base) Anno Corso: 1	1
Totale Affine/Integrativa	2					2

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	6				MC117 - ADO Anno Corso: 3 SSD: NN	6
Totale A scelta dello studente	6					6

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	6				MS0144 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN S	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3				MS0082 - Inglese scientifico Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	3

Totale Lingua/Prova Finale	9					9
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6				MS0407 - Informatica. Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0127 - Fisica, Statistica e Informatica) Anno Corso: 1 SSD: INF/01	2
					MS0120 - Ulteriori attività formative Anno Corso: 3 SSD: NN	4
Laboratori professionali dello specifico SSD	3				MS0086 - LABORATORI PROFESSIONALI Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1744 - Scienze dell'igiene dentale I) Anno Corso: 1 SSD: MED/50	1
					MS0086 - LABORATORI PROFESSIONALI Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1749 - Scienze dell'igiene dentale II) Anno Corso: 2 SSD: MED/50	2
Totale Altro	9					9

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	180

ART. 44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il giorno 16 febbraio 2023, alle ore 13.00, in modalità a distanza attraverso la piattaforma Google Meet, si è tenuta la riunione con le Parti Sociali per la presentazione dell'offerta formativa del Corso di Studio in Igiene Dentale (CdS), regolarmente convocata con prot. n. 690 del 01.02.2023.

Risultano presenti per il Corso di Studio:

Prof.ssa Paola Savoia - Presidente del CdS in Igiene Dentale

Prof. Vincenzo Rocchetti - Coordinatore delle attività didattiche del CdS

Prof. Mario Migliario - Presidente della Commissione Paritetica Docenti Studenti del CdS

Dott.ssa Federica Pezzotti – Tutor clinico del CdS

Sig. Davide Ariello - rappresentante studenti Commissione Paritetica Docenti Studenti del CdS

Risultano presenti per le Parti Sociali:

Presidente dell'Ordine TSRMPSTRP Novara – Vco - Dott. Domenico Spanò

Presidente della Comm. d'Albo Novara -Vco - Dott.ssa Alessandra Matassa (interviene anche in qualità di tutor clinico del Cds)

Presidente dell'Ordine TSRMPSTRP Vercelli – Biella - Dott. Roberto Dato

Presidente della Comm. d'Albo Vercelli – Biella - Dott. Andrea Melle (interviene anche in qualità di tutor clinico del Cds)

Presidente della Comm. d'Albo Torino, Aosta, Alessandria, Asti - Dott.ssa Monica Castellaro

Presiede l'incontro la Prof.ssa Paola Savoia che dà il benvenuto e ringrazia i presenti per la partecipazione. La Presidente sottolinea l'importanza dell'incontro, voluto dalla Scuola di Medicina, per ogni corso di laurea, al fine di presentare l'offerta didattica del corso di studio e avere un confronto con gli attori delle principali realtà territoriali.

Ricorda inoltre che la consultazione rappresenta un adempimento di legge, ai sensi dell'art. 11 c. 4 del D.M. 270/2004, che prevede per le università la "consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali".

La Presidente presenta il CdS ed espone i dati pubblicati da Alma Laurea, dai quali emerge che il gradimento degli studenti verso il corso di laurea e l'Ateneo è complessivamente superiore a quello degli altri atenei italiani, così come il livello occupazionale e retributivo.

La Presidente al termine della presentazione richiede il contributo dei presenti.

La Dott.ssa Alessandra Matassa e il Dott. Andrea Melle, rispettivamente Presidente della Commissione d'Albo Novara -VCO e Presidente della Commissione d'Albo Vercelli – Biella, sottolineano la necessità di fornire supporto nel periodo del post laurea relativamente alle procedure di iscrizione all'Ordine.

La Dott.ssa Monica Castellaro, Presidente della Commissione d'Albo Torino, Aosta, Alessandria, Asti, condivide la proposta e suggerisce di estendere il supporto anche all'approccio nell'ingresso del mondo del lavoro.

La Presidente raccoglie le proposte, in parte già previste in una delle attività didattiche opzionali, e pone l'accento sull'esigenza di una maggior consapevolezza del ruolo dell'Ordine, da parte dei neolaureati, che svolge anche una funzione di controllo/garanzia per gli iscritti.

Il Dott. Domenico Spanò, Presidente dell'Ordine TSRMPSTRP Novara – VCO, offre ampia disponibilità ad approfondimenti e collaborazioni ed espone gli interventi esistenti in VCO, costituiti da azioni programmate durante l'ultimo anno del corso di studio, volte ad approfondire la conoscenza dell'Ordine e il passaggio fluido al mondo del lavoro.

La Presidente suggerisce la costruzione di una rete comunicativa e organizzativa tra i vari Ordini a supporto di questo progetto.

Il Prof. Vincenzo Rocchetti interviene auspicando una sempre maggiore collaborazione tra l'Ordine degli Odontoiatri e quello degli Igienisti dentali per far fronte, principalmente, alle richieste di personale da parte di studi privati.

Il Prof. Mario Migliario concorda con le collaborazioni sopracitate e suggerisce di aggiungere anche l'ANDI, da cui si ricevono molte richieste di laureati da introdurre nel mondo lavorativo.

Dott. Roberto Dato, Presidente dell'Ordine TSRMPSTRP Vercelli – Biella, conferma che esiste un progetto pilota, per ora dedicato alla figura del Tecnico di Radiologia, che potrebbe essere esteso anche al laureato in Igiene dentale. In particolare prevede un orientamento

già dal 4° e 5° anno della scuola superiore per presentare l'Ordine come supporto attivo in diverse fasi: prima dell'iscrizione al Corso di Laurea, durante il percorso di studio, per arrivare all'introduzione al mondo del lavoro.

La Presidente interviene evidenziando come l'Ordine svolga anche una funzione di vigilanza e garanzia, sia per chi cerca che per chi offre lavoro, e conferma la disponibilità dell'Università ad offrire spazio già dai prossimi Open Day fissato a fine mese per una prima presentazione agli studenti delle scuole superiori.

Il Sig. Davide Ariello, rappresentante studenti Commissione Paritetica, conferma il post-laurea come ambito inesplorato e condivide la proposta di coordinamento tra i vari Ordini e il loro supporto esteso nelle varie fasi sopracitate.

Non essendoci altri contributi, la Presidente ringrazia i partecipanti per gli spunti costruttivi rinnovando l'invito a ripetere periodicamente questi incontri di confronto.

La riunione si conclude alle ore 13.45.

ART. 45 Eventuali altre iniziative

Dal 2006 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli (ente accreditato presso il Servizio Civile Universale) hanno iniziato una collaborazione che ha portato alla presentazione di progetti di Servizio Civile che vedono inseriti giovani volontari nelle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche e Amministrazione Centrale).

Possono partecipare ai progetti di Servizio Civile ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni che faranno un'esperienza formativa di un anno con la possibilità di avere un primo approccio con il mondo del lavoro, arricchire il proprio curriculum e il bagaglio delle proprie conoscenze. Il Servizio civile in Ateneo è anche un'importante occasione di crescita personale, un impegno civile e un prezioso strumento per lo sviluppo sociale.

ART. 46 Note riguardanti la programmazione didattica annuale

Le attività didattiche di tutti gli anni del "Corso di Laurea" hanno inizio nel mese di ottobre. Prima dell'inizio dell'anno accademico il "Consiglio" approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica, predisposto dalla "Commissione", nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del "Corso di Laurea";
- i compiti didattici attribuiti ai Docenti;
- i programmi delle singole discipline;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti;
- le attività didattiche opzionali, messe a disposizione dal "Corso di Laurea";
- il calendario delle lezioni e degli esami.

Il "Consiglio" cura la diffusione di tale documento nel sito web di riferimento (<https://scuolamed.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/corso-di-laurea-igiene-dentale>).